

Rally della Lanterna

Trofeo Rally Asfalto, 11-12 giugno 2010

SEBASTIEN OGIER VINCE IL 26° RALLY DELLA LANTERNA PRIMOCANALE SPORT SUPERANDO RAIKKONEN SULL'ULTIMA PROVA SPECIALE

<http://www.lanternarally.com/B10>

CLASSIFICA FINALE

1	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	1:32'16"7
2	RAIKKONEN-LINDSTROM	CITROEN C4 WRC	WRC	a 5"7
3	FERRECCHI-FLOREAN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'56"0
4	PEDERSOLI-ROMANO	FORD FOCUS WRC	WRC	a 3'27"8
5	BRUZZO-DE BARBIERI	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 5'25"8
6	GULFI-ROGGERONE	CITROEN XSARA	WRC	a 5'34"4
7	PISI-COSTANTINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'10"6
8	MEZZOGORI-BALDINI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 7'03"4

<http://digilander.libero.it/genovagare/Lanterna10/index.html>

Suona la Marsigliese sotto la Lanterna. Sono infatti Sebastien Ogier e Julien Ingrassia su Citroen C4 dello Junior Team Citroen Red Bull a vincere la ventiseiesima edizione del Rally della Lanterna Primocanale Sport davanti ai compagni di squadra Kimi Raikkonen e Kaj Lindstrom. La squadra francese si è presentata a Genova per svolgere importanti test in vista delle prossime gare su asfalto del Campionato del

Mondo ed ha monopolizzato le prime posizioni assolute, come ampiamente previsto. La vera sorpresa della giornata è stata però Kimi Raikkonen, velocissimo sull'asfalto e vincitore della sua prima prova speciale in carriera, per la prima volta alla guida di una WRC. Il finlandese ha mostrato notevoli progressi alla guida della C4 e si candida così a diventare uno dei principali attori del Campionato Mondiale Rallies. L'ex

ferrartista è stato anche in testa alla gara a lungo ed è stato sopravanzato da Ogier proprio sull'ultima prova speciale. Al terzo posto ha concluso un'altra coppia ben conosciuta a Genova, ovvero Maurizio Ferrecchi e Fulvio Florean sulla Ford Focus WRC by Friulmotor della Lanterna Corse. Ferrechi, vincitore per quattro volte al Lanterna, ha considerato questo terzo posto alle spalle di due superstar un vero e proprio successo. Luca Pedersoli chiude al quarto posto con Matteo Romano sulla Ford Focus WRC della Mirabella Mille Miglia e si porta in testa alla classifica del Trofeo Rallies Asfalto. Il bresciano è partito in sordina a causa di una scelta di gomme ed assetto totalmente sbagliata, poi ha recuperato e proprio nel finale ha approfittato del ritiro prima dell'ultima prova speciale di Felice Re (problemi ai freni), suo principale avversario in

campionato. Al quinto posto troviamo il primo degli equipaggi genovesi, Vittorio Bruzzo in coppia con Stefano De Barbieri su una Peugeot 206 WRC Grifone della Lanterna Corse, che proprio nel finale si vedono regalare il primato ligure dal ritiro di Strata-Roggerone. Sesti chiudono Gulfi-Roggerone su Citroen Xsara, proprio davanti ai primi di Super 2000 Pisi-Costantini, autori di una grande gara con la Peugeot 207. L'ottava posizione finale e prima tra le due ruote va ai genovesi Mezzogori-Baldini su Renault Clio R3C, che precedono i diretti concorrenti Storace-Celestini. Paolo Porro e Paolo Cargnelutti su Ford Focus WRC chiudono la top ten, ma hanno molto da recriminare per una foratura che li ha rimandati indietro in classifica quando occupavano la terza posizione assoluta.



Rally di Montecatini Terme

Challenge di 6.zona, 12-13 giugno 2010

26° RALLY MONTECATINI TERME VALDINIEVOLE: SECONDO ALLORO PER LUCCHESI-GHILARDI
La sesta prova del Challenge Rally Nazionali di VI zona, che ha conosciuto il record stagionale di partenti (132), ha visto primeggiare per quattro prove l'idolo locale Tognozzi, al debutto con la Peugeot 207 S2000. Poi, dopo il suo ritiro per problemi elettrici, l'equipaggio lucchese si è involato con merito verso la bandiera a scacchi. Il podio è completato da Gaddini (Renault Clio R3) e da Braccini (Peugeot 206 RC)

http://www.gip-ser.it/26_montecatini/page.asp?area=2

CLASSIFICA FINALE

1	LUCCHESI-GHILARDI	GRANDE PUNTO S2000	S20	49'06"1
2	GADDINI-INNOCENTI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 18"9
3	BRACCINI-SASSONIA	PEUGEOT 206 RC	A7	a 47"0
4	MORICCI-GARAVALDI	RENAULT CLIO RS	N3	a 1'02"8
5	DANESI-TEMPLARI	RENAULT CLIO	FA7	a 1'05"4

<http://www.cronopt.it/live/>

Montecatini Terme (Pistoia) Vittoria per Gabriele Lucchesi e Titti Ghilardi, marito e moglie di Bagni di Lucca, al 26. Rally Montecatini Terme-Valdinievole, sesta prova del Challenge di VI zona svoltosi durante la giornata odierna sulla lunghezza di sei prove speciali. Il pilota della Scuderia Etruria, con la Abarth Grande Punto S2000 del Team Bernini, ha maturato il successo a due prove dal termine, quando il sino ad allora leader (e favorito d'obbligo) Gabriele Tognozzi, debuttante con la Peugeot 207 S2000, ha dovuto alzare bandiera bianca a causa di problemi di natura elettrica, palesati già durante la mattinata. Con Tognozzi che cercava l'allungo con insistenza durante la prima tranche di prove speciali, Lucchesi è stato quello che lo ha visto più da vicino, peraltro soffiandogli il classico fiato sul collo nella prova "di casa" dell'altro, quella di Buggiano. Un successo dunque meritato, quello di Lucchesi, che bisca così l'alloro conquistato in questa gara nel 2003, sempre alla guida di una vettura da rally italiana, nello specifico la Fiat Punto S1600. Ed oltre a questo, con il trionfo odierno prosegue a veleggiare sempre più al comando della classifica generale del Challenge di VI zona. "Finalmente ha detto Lucchesi all'arrivo sto iniziando a prendere confidenza con questa vettura molto professionale, spero di poter proseguire così e vincere il Challenge di zona, per poi prendere parte alle finali di fine

anno. Sono molto felice, con mia moglie lavoriamo tutta la settimana e corriamo per hobby, ci divertiamo a correre e lo facciamo nella massima sicurezza, l'esempio di chi corre in macchina dovrebbe essere preso da molti giovani che rischiano la propria vita e quella altrui sulle strade di tutti i giorni, mentre noi facciamo sport vero. E ringrazio anche Paolo Ciuffi della scuola di pilotaggio D6, da quando mi segue la mia guida è migliorata molto in tutto".

Dietro al leader si è assistito ad una spettacolare ed accesa bagarre, con protagoniste le agili vetture a due ruote motrici. Sotto la bandiera a

scacchi, posta in centro a Montecatini Terme, tra corso Roma e Viale IV novembre, il posto d'onore è andato nelle mani di un altro pilota lucchese, Stefano Gaddini, con Innocenti alle note, su una Renault New Clio Sport R3, il quale ha pure primeggiato nel Trofeo della Casa francese.

Una gara concreta, quella di Gaddini, che nonostante una crimini iniziale con l'assetto, ha guidato come di suo solito con grinta e lucidità per arginare i ripetuti attacchi da dietro ed infatti, per la terza piazza finale si è aspettato il classico ultimo tuffo per conoscerlo chi lo avrebbe salito. Alla fine, con anche l'incertezza data dalla fredda legge dei "tempi imposti" a causa dell'interruzione dell'ultima prova per l'incidente della Clio R3 dello spezzino Bancalari (senza conseguenze per l'equipaggio), lo ha fatto Marco Braccini, in coppia con la moglie Anna Sassonia, su una delle poche Peugeot 206 Gruppo A circolanti in Italia. Una gara

tutta in alto, quella di Braccini, figlio d'arte (il padre era un valido crossista ed anche pilota da rally negli anni ottanta), che pur correndo poco è riuscito a ingaggiare subito duelli con chi corre con più assiduità di lui. Di poco fuori dal podio, quarto, e meritevole anche lui di elogio perché vincitore del gruppo N, il montecatinese Paolo Moricci, affiancato da Garavaldi su una Renault Clio RS. Chiude la top five Emanuele Danesi, un altro giovane di ottime doti, con una vecchia ma efficace Renault Clio Williams "di scaduta omologazione".

Una prestazione di spessore, anche in questo caso, visto che il ragazzo marianese non corre troppo spesso. Un altro valido driver locale, Fabio Pinelli, con una Clio R3, ha chiuso sesto, dopo un avvio sofferto per un testacoda, Simone Lenzi-Piazza (Renault Clio R3) sono settimi per soli cinque decimi, ottavi i lucchesi Pieruccini-Ciucci (Peugeot 306 rally), Pucci-Matucci (Renault Clio RS) occupano la nona posizione e seconda in Gruppo N e la top





ten si chiude con il lucchese Sebastiano Galliani, in coppia con Luca Galeotti su una Renault Clio Super 1600 per i colori della Scuderia Balestrero. Sfortunati in diversi: dal pistoiese Alessandro Gori, appiedato subito dal cambio della sua Mitsubishi Evo IX, all'altro locale Max Danesi (Mitsubishi EVO IX), per incidente, ed Armando Colombini (Volkswagen Golf GTI), tradito

dal cambio dopo tre prove grintose. Non da meno è stata la dose di sfortuna toccata al larcianese Gianni Lazzeri (Renault Clio S1600), che sino alla quinta prova occupava la quinta posizione nella generale a 2" dal podio assoluto, prima di lamentare un ammortizzatore danneggiato durante la quinta prova ed una foratura nella chrono di chiusura, un fatto che lo ha affondato in classifica.

La gara, organizzata da PROMOGIP, in collaborazione con l'AC Pistoia, ha conosciuto un nuovo, grande affetto da parte sia dei concorrenti, che ne hanno decretato come già accennato il successo di adesioni, ed anche da parte del pubblico. L'afflusso dei tanti appassionati lungo le strade teatro delle sfide in Valdinievole è stato favorito pure da una giornata tipicamente estiva, potendo

assistere allo spettacolo del rally nella massima compostezza e sicurezza. L'edizione numero ventisei del rally a Montecatini Terme va dunque in archivio con il migliore auspicio per il prosieguo sia della gara stessa che anche dell'attività rallystica in Toscana.



Rally di Gaeta

Nazionale, 12-13 giugno 2010

RALLY DI GAETA: VINCE IL CORSO PIERRE CAMPANA

<http://www.rallygaeta.it/home/B7>

CLASSIFICA FINALE

1	CAMPANA-DE CASTELLI	RENAULT NEW CLIO	R3	36'11"0
2	VANIGIOLI-RENZETTI	RENAULT CLIO	N3	a 11"0
3	DI COSIMO-DEL DUCA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 17"1
4	MANCINI-FIORINI	RENAULT CLIO RS	N3	a 51"0
5	SILVAGGI-PIZZUTI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'03"0

<http://rally.ficr.it>

Il primo Rally di Gaeta parla francese e ha il nome del pilota ufficiale Renault, il corso Pierre Campana in coppia con Sabrina De Castelli, su Renault Clio R3C/R (fino a 2000 cc) premiato al Molo Santa Maria di Gaeta Sant'Erasmo da Miss Rally Taisia Tramontano. Fino alla sfortunata rottura, però, avvenuta a metà della quinta prova pur portata a termine, i quasi tredici chilometri da Gaeta a Itri, l'equipaggio Francesco Bucciarelli - Riccardo Silvaggi su Renault Clio S1600/S aveva letteralmente dominato la competizione e scaricato pura adrenalina sul bollente asfalto del Golfo e nel pubblico che ha seguito con passione le gesta dei piloti. Vincitore della prova spettacolo del sabato sera, due chilometri su circuito cittadino, con ben 4,2 secondi

di vantaggio proprio sul francese di Corsica, Bucciarelli aveva poi vinto anche seconda, terza e quarta speciale dimostrando un ottimo feeling con le strade pontine e ambendo di diritto a essere il primo iscritto nell'albo d'oro del rally gaetano. Di fatto però, a fare la differenza è stata la costanza di Campana, vincitore della quinta, sesta e settima settimana oltre che di categoria sul campione italiano Tonino Di Cosimo, in gara con Franco Del Duca su Renault Clio R3C/R, ottimo terzo in costante e regolare recupero durante tutta la giornata di gara. Conferme, poi, sono giunte da Giovanni Vanigioli, insieme a Daniele Renzetti, su Renault Clio N3/N (fino a 2000 cc). Il giovanissimo del Drake Racing Club di Ceccano era una sorpresa annunciata

confermata dai continui miglioramenti ottenuti nelle ultime gare disputate. Pur partito con il numero ventiquattro è stato protagonista di una gara ottima per regolarità risultando sempre tra i primi quattro in tutte e sette le speciali, secondo nella quinta, primo di categoria. Fuori dal podio, Giancarlo Mancini - Andrea Fiorini su Renault Clio RS giunti quarti e Pietro Silvaggi - Mario Pizzuti su Peugeot 207 S2000/S giunti quinti. E il campione di casa Ugo Moroni, in coppia con Domenico Ligori su Mitsubishi Evo IX N4/N? Per lui sarà il caso di riprovarci l'anno prossimo. Il gaetano, infatti, ha condotto una gara costante ma senza particolari sussulti, miglior risultato il quinto posto nella sesta speciale, ottenendo un sesto posto assoluto, primo nella categoria N4, che fa comunque onore all'impegno messo sin dalla prima curva e soprattutto a quello avuto nell'organizzazione di questo rally, insieme al Pico Race Team di Paolo Renzi e Gianni Di Mugno, dedicato all'amico Danilo Della Posta. Alla fine, infatti, la gara gaetana ha confermato le aspettative

dimostrandosi selettiva sia per i piloti che per i mezzi meccanici, ben tredici su cinquantacinque partenti hanno dovuto ritirarsi causa rotture varie. La prova ha dimostrato, inoltre, di essere molto valida, come aveva sottolineato in presentazione il torinese e accreditato direttore di gara Antonio Renzullo, internazionale e con circa 650 rally alle spalle, e di potersi ripresentare il prossimo anno, e i ragazzi dell'associazione Race 4 Gaeta hanno tutti questa intenzione, come gara ufficiale del campionato italiano. Gli entusiasti commenti dei piloti giunti a fine gara e l'attenzione del pubblico pontino, d'altronde, ne sono la più calorosa conferma. Menzione speciale, infine, a Mario Orefice - Domenico Cestroni su Peugeot 206 vincitori del Memorial Danilo Della Posta riservato alle vetture N2, ovvero fino a 1600 cc, in cui proprio Danilo, il meccanico 27enne rimasto ucciso il 23 aprile in un grave incidente automobilistico, metteva tutta la sua passione per le corse rally. Su questo tracciato si sarebbe divertito anche lui.

